

A MissioConnessi la testimonianza degli Amici del Brasile

L'ospite della nuova puntata di MissionConnessi è Daniela Piloni, operatrice dell'associazione Amici del Brasile. L'associazione, nata nel 1994 sotto la spinta di don Arnaldo Peternazzi – *fidei donum* in Brasile – lsi è attivata, nel corso degli anni, intervenendo sulle strutture educative del paese sudamericano.

Intervistata da don Maurizio Ghilardi, incaricato diocesano per la pastorale missionaria, Daniela Piloni ha spiegato che «l'attenzione per l'istruzione è sempre stata centrale nel nostro operato. Al momento sono dodici le scuole fondate da noi, con mille seicento bambini a cui è stata data la possibilità di formarsi».

Non tutte, però, sono gestite come scuole private. L'Associazione, infatti, vuole essere uno stimolo per le autorità: tre scuole, ad esempio, sono già diventate pubbliche, quindi gestite dalle amministrazioni locali.

Parlando della propria esperienza Daniela Piloni ha voluto evidenziare come la «collaborazione sia, a tutti gli effetti, una necessità ed una risorsa, dal momento che ci sono comunità di diversa origine e tradizione culturale e religiosa». In tal senso, essere tessitori di fraternità – come evidenziato dal titolo del mese missionario – significa avvicinarsi all'altro. «È questo il bello di essere stranieri – conclude Piloni -: si ha la capacità di ascoltare e mettersi nei panni del prossimo. I rapporti e le relazioni, infatti, si creano sempre a partire da un incontro. Questo è un discorso universale, non legato solo all'esperienza missionaria in senso stretto. E' significativo che lo ricordi anche Papa Francesco nella sua

Fratres Omnes, un testo rivolto a tutti e a ciascuno senza distinzioni di sorta».

Archivio delle puntate di MissioConnessi